

qualche tempo al fumo. Questi testacei così preparati sono un cibo assai delicato. Preparano pure, con un'erba marina diseccata, una specie di focaccia ch'è ricercata anche dai ricchi abitanti di Lima (1).

La porzione del Chili occupata dagli spagnuoli e che si stende dal 24° al 37° di latitudine sud, si divide in sedici provincie che sono, cominciando al nord: Copiapo, Coquimbo, Quillota, Aconcagua, Melipilla, Santiago, Rancagua, Colciagua, Curicò, Maule, Cauquenes, Chillan, Itata, Puciacay, Rere e Laxa. Queste provincie sono assai irregolarmente divise, ve ne ha alcune che si stendono dal mare alle Ande, altre occupano la metà di questo spazio e sono situate in vicinanza ai monti o bagnate dall'Oceano. Differiscono ugualmente per l'estensione, essendo alcune sei o sette volte più grandi delle altre. Il paese era anticamente abitato dai copiapini, i coquimbani, i quillotani, i mapocini, i promauchi, i curi, i cauqui ed i penconi, i quali essendo stati scacciati od estermati dagli spagnuoli, non vi si trovano attualmente che in picciol numero.

De Humboldt dice che nell'anno 1803 il punto il più australe del nuovo continente abitato dagli spagnuoli era il forte Maullin situato in vicinanza al piccolo villaggio di Carclmapu, sulle coste del Chili, rimpetto all'estremità settentrionale dell'isola di Chiloe (2).

Errera racconta che il governo del Chili preso nella maggior estensione, cioè dalla valle di Copiapo a 27° di latitudine, fino allo stretto di Magellano, ha cinquecento leghe di lunghezza dal nord al sud, e da quattro a cinquecento dal mare del sud (*Mare Magnum*) fino a quello del Nord; e che va sempre restringendosi fino in prossimità allo stretto, ove non ha che novanta a cento leghe. Quest'autore aggiunge che la porzione abitata dagli spagnuoli non si estende più di trecento leghe lungo le coste del mare del Sud, venti in larghezza e qualche volta meno (3).

(1) Molina, lib. IV, cap. 2; e P. de Agueros, *Descripcion historial de la Provincia de Chiloe*, 1792.

(2) *Essai Politique*, ecc., vol. I, pag. 210.

(3) Errera, *Descripcion de las Indias Occidentales*, capo XXII, del distrito del reino de Chile.